

Ill^{mo} et R^{mo} Sig^r patron'mio col^{mo}.

L'indugio mio d'haver sin adesso portato in lungo la resolutione di quel che da V.S.Ill^{ma} et R^{ma} fui ricercato, non da altro è ~~cagionato~~ se non da ciò, che dal R^{mo} Mons.vescovo del Zante credo,
5 le sia stato referito per mio nome. Hora havendo fatte tutte le dovute diligenze per haver la piena certezza di quel che si desidera sapere, dico à V.S.Ill^{ma} et R^{ma} che per certa relatione havuta dal dottor Cavalli domestico di fra Paolo Servita, esso continua à scrivere sopra le gia mosse questioni nelle materie contentiose
10 tra la Santa Sede Apostolica et questa republica, ma che in questo suo scrivere tratti cosa alcuna sopra le controversie mandate in luce da V.S.Ill^{ma} et R^{ma}, ò contro quelle, il d^o dottore, che è suo intimo (posso dir) segretario, dice non lo sapere; ma io per haver sicurezza di ciò, ho fatto stringerlo, per investigar questa veri-
15 tà da persona che seco ha molta autorità, et mi referira intieramente tutto quel che si desidera sapere di vero, essendosi ciò trattato con maniere et con mezzi tali, che non potrà mai penetrare, che da lei si procuri l'intelligenza di questo negotio, nel quale ci potesse esser dato à credere una cosa per un'altra, et come n'
20 haverò il sicuro avviso, subito lo parteciperò con V.S.Ill^{ma} et R^{ma}, la qual prego à non restar smarrita di quel che qui le exhibisco adesso, se vederà interponercisi un poco più tempo di quel che sarebbe il suo intento, perche, à non voler mettere il piede in fallo è necessario haver per mezzano et per arbitro il tempo, che fa ve-
25 nire al manifesto le occulte attioni delli huomini per excogitate vie. Supplicola ancora à non restar d'honorarmi de suoi comandamenti in ogni occorenza, che conosce io posso esser atto adoperarmi in suo servitio, perche cosi conoscerò esser conservato nella sua gratia nella qual bramo perpetuarmi, et mentre continuar si deg-
30 nasse di mandarmi le lettere per quella via, che ho ricevuto l'ultima sua, non temo d'altri rispetti, che potessero ritraherla dal

/ comandarmi, perche mi capitano sicuriss^{me} nelle mani, et facendole
humilissima riverenza le bascio le vesti. Di Venetia il di 14 di
Marzo 1609.

Di V.S.Ill^{ma} et R^{ma}

5

Humiliss^{mo} et oblig^{mo} servo

fra Don^o Camp^a

All'Ill^{mo} et R^{mo} mio col^{mo}, il Sig^e Cardinale Bellarmino. Roma.

(cachet

Exaet. Veneta 109. Historia expulsionis 1606=21. Autogr.